



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO
COMPENSIVO SORSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 08/11/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
CIRC. N.5 del 20/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 16/10/2019 con delibera n. 20*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Per cercare di migliorare l'efficacia del proprio intervento, la scuola interagisce col territorio ed in particolare con: Famiglie, Associazioni culturali, sportive e agenzie educative, Comune e servizi sociali, Forze dell'ordine, Parrocchia, Istituzioni scolastiche di altri territori. La scuola è attenta e sensibile alle difficoltà quotidiane delle famiglie, cerca di supportarle sotto l'aspetto relazionale - affettivo e di coinvolgere in iniziative di formazione e informazione servendosi spesso dei servizi sociali e delle professionalità al suo interno. Nella nostra istituzione sono presenti in numero non rilevante studenti con cittadinanza non italiana. Sono in aumento sia gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sia gli alunni diversamente abili, per i quali la scuola si attiva predisponendo mirati interventi metodologici e didattici.

VINCOLI

Nell'ultimo decennio, Sorso è stata attraversata da una crisi economica notevole (chiusura del polo petrolchimico di Porto Torres) con ripercussioni sui posti di lavoro e sulla stabilità della famiglia. I disoccupati sono sempre più in aumento anche a causa dei tagli alla P. A. e alla chiusura di attività legate al terziario. Si evidenzia, in questo difficile contesto, la fragilità della famiglia, l'emergenza educativa sempre più diffusa, l'aumento della devianza giovanile.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il nome di Sorso, derivato dall'avverbio di luogo logudorese *josso, zosso* = Sosso = Sorso, situato nella regione Nord Occidentale della Sardegna, denominata Romangia (terra abitata dai Romani, Romanizzata), possiede origini antichissime; già dal 3300 - 2300 a. C. sono presenti le Domus de Janas (case delle fate) che testimoniano il periodo preistorico, inoltre complessi nuragici (1600-600), individuati nell'area di Serra Niedda, quelli sul monte Cau o l'altura di monte Coivo testimoniano, insieme a tanti altri, che fossero luoghi legati al culto. Successivamente attraverso i secoli si sono succedute altre culture, come quella punica e la più consistente romanica che purtroppo hanno cancellato tracce delle presenze più antiche. Sorso è un paese anche ricco di storia medievale, come testimoniato dal villaggio di Geridu, situato a circa 2 km da esso, che si sviluppa su diversi ettari, spopolatosi e successivamente abbandonato verso la fine del trecento per motivi legati alla forte pressione fiscale esercitata dai dominatori, pestilenze e varie guerriglie.

L'origine dell'insediamento di Sorso sembrerebbe risalire agli inizi del V secolo e nel 1200 è già un villaggio della curatoria della Romangia del giudicato di Torres; intorno al 1600 era un villaggio fortificato e cinto di mura con circa 2000 abitanti, dove si praticava l'agricoltura e si allevavano bovini in un territorio esteso dal nord di Sassari fino al mare.

Il territorio è inoltre ricchissimo di chiese come S. Pantaleo, Sant'Anna, S. Nicola e S'Agostino e la Chiesa di Convento Beata Vergine d'Itria (protettrice dei viandanti). Sempre di rilevanza storica ricordiamo la presenza del Palazzo Baronale costruito da una famiglia nobile del '700 (1746) oggi utilizzato ad ospitare mostre e manifestazioni culturali pubbliche. Nel centro storico sono presenti diverse chiese edificate tra la fine del Quattrocento e la prima metà dell'Ottocento, tra queste la chiesa di San Pantaleo, Martire Patrono di Sorso, costruita nella prima metà dell'Ottocento in stile neoclassico e la chiesa della Madonna di Noli Me Tollere, molto venerata dalla popolazione sorsese. Degni di attenzione sono il Palazzo Baronale e la Fontana della Billellera realizzata nel XVII probabilmente da scarpellini genovesi. Sorso vanta anche la presenza di numerosi siti archeologici, quali il Pozzo Sacro di Serra Niedda, i resti della Villa romana di Santa Filitica e il villaggio medievale di Geridu.

Le sue coste in genere basse e sabbiose, si affacciano sul Golfo dell'Asinara con un arenile, la spiaggia di Platamona, tra i più suggestivi della Sardegna settentrionale, che ha uno sviluppo lineare di circa 18 chilometri, compresi tra i

limiti geografici della Torre di Abbacurrente ad Ovest e di Punta Tramontana ad Est. Percorrendo la strada litoranea, la spiaggia, la si può raggiungere attraverso innumerevoli sbocchi (i cosiddetti "pettini"). Attualmente sono in atto interventi, da parte dell'Amministrazione Comunale, di recupero e di riqualificazione dell'intero ambiente costiero.

Nel territorio di Sorso si trova inoltre lo Stagno di Platamona, con una superficie di circa 95 ha, è di forma allungata e si estende parallelamente alla costa; il nome di origine bizantina significa superficie piana, spiaggia piana e larga e, per estensione e per [biodiversità](#), è una delle più importanti [zone umide](#) del nord [Sardegna](#); difatti è stato classificato come [sito di importanza comunitaria](#) SIC così come "Oasi permanente di protezione faunistica e di cattura". Questo suggestivo ambiente stagno - laguna, insieme ad una vasta pineta artificiale, impiantata negli anni '40, con Pino domestico e Pino marittimo, pur di fermare l'avanzata delle sabbie costiere verso i campi coltivati, si sono trasformati nel tempo, per diverse classi dell'Istituto Comprensivo di Sorso, una Scuola a cielo aperto grazie alle offerte didattiche, proposte dal Centro di Educazione ambientale, che hanno permesso ai ragazzi di "conoscere e approfondire" sotto diversi aspetti lo stagno, la pineta e i suoi "abitanti".

Per quanto riguarda la vegetazione oltre alla vasta pineta e a residui di macchia a ginepro, sono presenti macchie di Fragmineto, di Scirpeto e di Giuncheto, quest'ultimo associato alla Canna del Po.

L'avifauna è rappresentata da Gabbiani, Germani reali e Pavoncelle, Svassi, il Falco di palude, l'Airone cenerino e Garzetta.

L'aspetto geografico del territorio in cui la scuola è collocata presenta zone costiere, collinari, pianeggianti. Questi ambienti hanno favorito, in particolare, lo sfruttamento delle campagne e del mare anche se lo sviluppo turistico è in una fase di stallo. Nelle campagne sono stati impiantati vigneti e uliveti, ma importante è anche la produzione di ortaggi e frutta. Negli anni '60, con l'insediamento del polo industriale nella vicina Porto Torres, molti lavoratori agricoli si sono trasformati in operai, rinunciando alla campagna e soprattutto alla vocazione agricola del territorio che soltanto in parte si sta recuperando. In questo contesto, la scuola, per sviluppare al meglio la formazione dei discenti, si avvale della presenza di risorse industriali o

artigianali, storiche, geografiche (frantoi, cantine vinicole, aziende agricole, siti archeologici, aree naturalistiche). Spesso, per contestualizzare e approfondire gli argomenti di studio, la scuola si avvale della collaborazione di esperti esterni che mettono a disposizione dei bambini e dei ragazzi le loro conoscenze, le ricerche e gli strumenti. Numerose sono anche le collaborazioni con le associazioni culturali religiose e sportive. L'amministrazione comunale, e talvolta anche quella provinciale, si sono dimostrate attente e vicine alle esigenze della scuola fornendo risorse umane, materiali ed economiche.

Vincoli

Per la peculiarità del territorio, l'agro circostante la città risulta essere molto popolato. Molte famiglie, il cui reddito è legato alla produttività delle campagne, vi risiedono stabilmente. Pertanto, è presente una buona percentuale di studenti pendolari che raggiungono le scuole cittadine grazie al servizio di scuolabus messo a disposizione dall'amministrazione comunale. Il trasporto, però, è limitato solo ed esclusivamente alle fasce orarie di ingresso e uscita, non favorendo la partecipazione di questi alunni alle attività extrascolastiche significative quali corsi di recupero e/o potenziamento, attività del progetto area a rischio. Non sempre le famiglie, con i propri mezzi sono in grado di sopperire a questa carenza del servizio.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto Comprensivo di Sorso da 7 plessi ubicati in zone centrali e comunque ben distribuite nell'area cittadina. Un servizio di scuolabus garantisce agli alunni residenti nell'agro i collegamenti giornalieri con la scuola. Lo stato strutturale degli edifici presenta diverse situazioni: - edifici datati che hanno subito alcuni rilevanti interventi; - edifici datati che sono stati parzialmente ristrutturati; - edifici di più recente costruzione che richiedono talvolta interventi di manutenzione. Gli edifici di più recente costruzione dispongono di spazi sufficienti, interni ed esterni, che consentono di svolgere attività più consone alle esigenze degli alunni e più vicine alle diverse metodologie didattiche. Quelli invece costruiti precedentemente presentano spazi sufficienti per svolgere la normale attività all'interno dell'aula. Nel complesso la scuola dispone dei seguenti spazi: sala mensa, palestra, biblioteca, laboratori tematici, sala riunioni. Ogni aula della scuola primaria e secondaria di I grado è dotata di LIM e connessione a Internet.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC84300V
Indirizzo	AZUNI 1 SORSO 07037 SORSO
Telefono	079350106
Email	SSIC84300V@istruzione.it
Pec	ssic84300v@pec.istruzione.it

❖ SORSO - VIA CAPPUCCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA84301Q
Indirizzo	SORSO - VIA CAPPUCCINI - 07037 SORSO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Largo Cappuccini 8 - 07037 SORSO SS

❖ SORSO - RIONE SANT'ANNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA84302R
Indirizzo	SORSO - RIONE SANT'ANNA SORSO 07037 SORSO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Largo Baracca 24 - 07037 SORSO SS

❖ SORSO - MAROGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA84303T
Indirizzo	VIA TIZIANO 1 SORSO 07037 SORSO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Tiziano 1 - 07037 SORSO SS

❖ VIA AZUNI SORSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE843011
Indirizzo	VIA AZUNI SORSO - 07037 SORSO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Azuni 1 - 07037 SORSO SS• Via AZUNI 1 - 07037 SORSO SS

Numero Classi	16
Totale Alunni	323

❖ SANTA MARIA SORSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE843022
Indirizzo	VIA TIRSO SORSO - 07037 SORSO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Tirso 9 - 07037 SORSO SS• Via Tirso 9 - 07037 SORSO SS

Numero Classi	15
Totale Alunni	240

❖ SORSO - S.M. "GEROLAMO CAPPALÌ" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM84301X

Indirizzo VIA ADDIS, 12 - 07037 SORSO

Edifici

- Viale PORTO TORRES 5/A - 07037 SORSO SS
- Via ADDIS 1 - 07037 SORSO SS

Numero Classi 16

Totale Alunni 326

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3

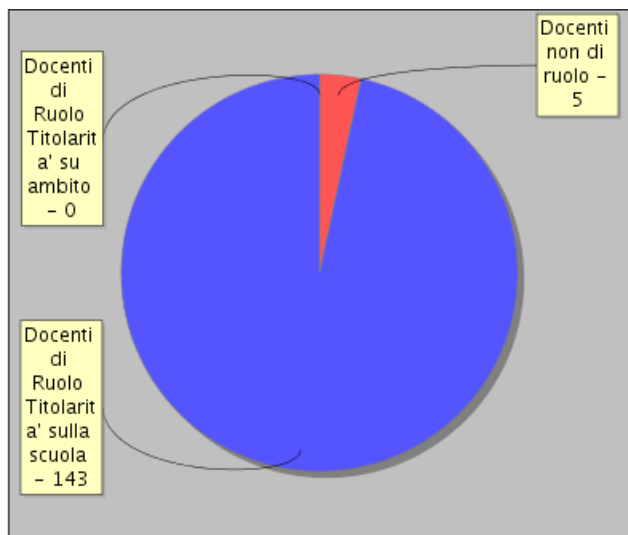
Servizi	Mensa
	Scuolabus
	Servizio trasporto alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	138
Personale ATA	25

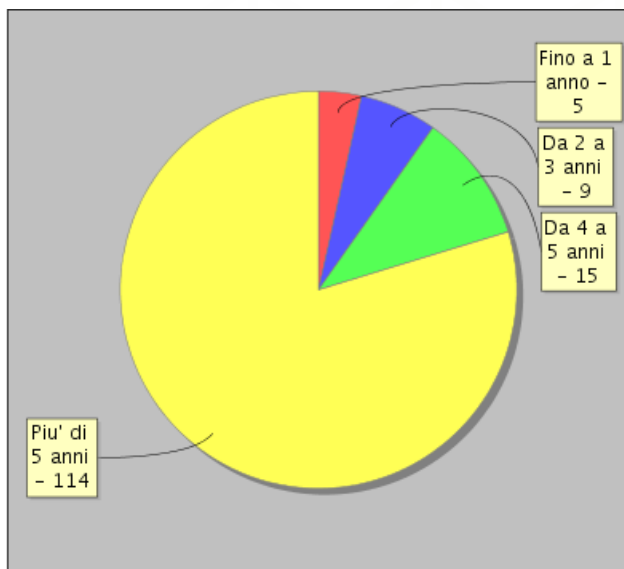
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 5
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 143
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 114

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è la carta distintiva dell'Istituto, è il Documento che dà sostanza all'identità culturale e progettuale della nostra scuola.

Quando si elabora il Piano dell'Offerta Formativa, si sente la necessità di adeguare le proposte formative/culturali ai bisogni del territorio e della società in continua e rapida evoluzione.

Noi abbiamo la presunzione di poter garantire, pur in presenza di cambiamenti talvolta complessi e quindi difficili da governare, il massimo impegno al fine di favorire, nei nostri alunni, lo sviluppo costante delle loro capacità, delle loro inclinazioni, delle loro curiosità per il conseguimento di una buona e ampia formazione umana e scolastica.

Con la dedizione e il senso di responsabilità di tutti gli operatori scolastici, sarà possibile offrire un progetto di tempo scuola efficace, ricco e stimolante, che va incontro alle esigenze formative di ciascun alunno, mantenendo nel tempo tutti gli aspetti qualitativi che hanno sempre distinto questa Scuola nel territorio.

La nostra Scuola crede fortemente nell'importanza di una visione pedagogica e didattica condivisa da tutto il corpo insegnante.

Incoraggia gli alunni a lavorare insieme, comprendendo che il miglioramento del singolo è il miglioramento anche degli altri.

Si ripropongono, infatti, una organizzazione efficiente e rigorosa delle attività, un clima relazionale sereno e collaborativo, una programmazione educativa e didattica attenta ai bisogni di tutti i frequentanti e alle esigenze dei portatori di interesse, la continuità e la professionalità dei docenti e del personale A. T. A. e una adeguata offerta di opportunità di crescita e di formazione.



Naturalmente, il nostro modello di scuola deve contare sulla vicinanza delle famiglie, su una collaborazione reciproca e costante.

E' necessario, pertanto, costruire insieme un progetto educativo e dividerlo; è importante, infine, considerando anche le emergenze educative sempre più presenti in seno alla società, ricercare rapporti di interazione e sinergia improntati sulla cooperazione e sulla fiducia.

Gli alunni, sempre di più, hanno bisogno degli adulti per crescere, hanno bisogno di riferimenti certi, di esempi virtuosi: l'educazione non è fatta soltanto di parole ma, appunto, di esempi.

Si impara, si cresce attraverso le esperienze imitative e più le esperienze sono vissute positivamente più i nostri figli e i nostri alunni saranno capaci di comportamenti sani e responsabili.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è un Progetto rilevante, che ci impegna con le famiglie e con la comunità e che, auspichiamo, stimoli il desiderio di partecipazione alla vita della scuola per renderla sempre più rispondente alle finalità formative dal Piano stesso esplicitate.

La presente Offerta formativa, che si riferisce agli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, predisposta dal Collegio dei docenti sulla base dell'Atto d'indirizzo del dirigente scolastico e approvata dal Consiglio di istituto in data 17 dicembre 2018, è integrata con il Piano di Miglioramento (PdM), uno strumento di Pianificazione, Gestione e Documentazione del percorso di miglioramento intrapreso dalla scuola, perché facilita l'archiviazione e l'analisi dei risultati del monitoraggio in itinere, e la definizione di eventuali interventi di ri-orientamento delle azioni di miglioramento.

Il P. T. O. F. si caratterizza come progetto unitario, integrato alle finalità generali del sistema scolastico.

In particolare, il nostro P. T. O. F. vuole considerare:

I. Le priorità, traguardi e obiettivi individuate dall'Istituto emerse nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

II. Gli obiettivi prioritari indicati dalla Legge n° 107/2015.



III. Gli obiettivi specifici emersi dal contesto culturale, sociale ed economico in cui la scuola opera.

Per raggiungere tali obiettivi abbiamo ritenuto necessario:

- 1. Rafforzare i processi di costruzione del Curricolo d'Istituto verticale basato sulle competenze*
- 2. Strutturare i processi di insegnamento - apprendimento*

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

L'Istituto Comprensivo di Sorso, in continuità e in coerenza con le azioni perseguite negli anni scolastici di riferimento, ha individuato gli obiettivi di miglioramento, graduati annualmente, da porre in essere, partendo dal Rapporto di Autovalutazione, di seguito RAV, in cui sono indicati le priorità, i traguardi di lungo periodo, gli obiettivi di breve periodo.

Dall'analisi dei dati emersi nel RAV e dai descrittori, messi a disposizione dell'Istituto INVALSI e dall'ISTAT, sono state individuate alcune criticità che di seguito si riportano:

- risultati scolastici, tasso di abbandono e dispersione scolastica*
- risultati (non omogenei) ottenuti nelle Prove standardizzate nazionali e in particolare quelle competenze di base nell'area umanistica (linguistico espressiva) e logico-matematica*
- competenze chiave e di cittadinanza*
- competenze sociali e civiche*
- collaborazione tra docenti*
- formazione docenti*
- curricolo inteso come progettazione e valutazione*
- ambiente di apprendimento*
- condivisione del materiale prodotto dal singolo docente o team per le prove di verifica, per i compiti scritti, gli approfondimenti*



- *processo di continuità verticale e orientamento*
- *sviluppo e della valorizzazione delle risorse umane*
- *integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie*
- *spirito di iniziativa*

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Inspirandoci al comma 124 della Legge 107/2015 e alla nota n°2915/2016 del MIUR, si è ritenuto opportuno e corretto coinvolgere il Collegio dei Docenti, dei Consigli di classe, di Interclasse e di Intersezione, per meglio condividere e precisare i bisogni formativi e le conseguenti azioni da realizzare.

Pertanto, in quelle sedi citate, abbiamo concordato la necessità di inserire nel nostro Piano triennale, una formazione che si propone di valorizzare e migliorare le potenzialità di ciascuno, le intelligenze individuali, le competenze etico - sociali, in modo da arricchire l'approccio inclusivo rivolto agli alunni ed, in particolare, a quelli con bisogni educativi speciali (BES), migliorare il grado di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica.

I docenti e il gruppo di Autovalutazione, progettando il Piano di Miglioramento (PDM) e prendendo in esame i risultati scolastici nelle prove standardizzate (per migliorare gli esiti di italiano e matematica) e il curricolo, inteso come Progettazione, Valutazione e Certificazione delle competenze in uscita, ritiene fondamentale adottare nuovi stili nel processo di apprendimento - insegnamento e metodologie più efficaci, che possano migliorare la qualità del servizio scolastico e contestualmente innalzare le competenze in uscita degli alunni.

Si ritiene, quindi, opportuno condividere scelte e buone pratiche, processi di progettazione del curricolo, di verifica e di valutazione dei percorsi di studio basati sulle competenze.

FASE TRIENNALE DI FORMAZIONE – RETE n° 6

Per mettere a punto tutto questo i docenti dei tre ordini di scuola intendono partecipare, a livello di scuola o di rete, a:



<i>Corso</i>	<i>Personale coinvolto</i>
<i>Corsi tradizionali e autoaggiornamento</i>	<i>Tutti i docenti</i>
<i>Assistenza per alunni con diabete</i>	<i>Tutti gli ordini di scuola</i>
<i>Seminario di formazione Scuole in ospedale istruzione domiciliare e istruzione domiciliare</i>	<i>Docenti impegnati nel progetto di</i>
<i>8-13-22-29 novembre 2019 Terralba (OR)</i>	
<i>Laboratorio formativo per l'innovazione didattica: Insegnare e valutare le competenze con la dott.ssa Antonia Carlini</i>	<i>Tutti i docenti</i>
<i>15-16 novembre 2019</i>	
<i>INSEGNARE CODING</i>	<i>Tutti i docenti</i>
<i>METODOLOGIA CLIL (rete n°6)</i>	<i>Per tutti gli ordini di scuola</i>
<i>METODO BRUNO MUNARI (rete n°6)</i>	<i>Docenti della scuola dell'Infanzia</i>
 <i>DALLE PROVE STRUTTURATE ALLE PROVE AUTENTICHE</i>	
<i>L'Istituto intende elaborare una progettazione significativa del Curricolo, attraverso nuovi percorsi che valorizzino, rilevino e valutino i risultati raggiunti dai nostri allievi, nelle diverse aree disciplinari.</i>	



Con il coinvolgimento di tutti i docenti si organizzeranno PROVE STRUTTURATE e PROVE AUTENTICHE con l'esigenza di valutare, non solo l'acquisizione degli apprendimenti disciplinari (conoscenze ed abilità) ma, soprattutto, il raggiungimento della Competenza.

LA DIDATTICA PER COMPETENZE

DALLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE – VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE - ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Sulla base di traguardi prefissati, a livello nazionale, si realizza una “didattica per competenze”, orientativa, trasversale a tutte le discipline, con una connessione sempre più stretta, tra le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e la Certificazione delle competenze, con acquisizione, sviluppo e potenziamento dei saperi disciplinari, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, con i campi di esperienza, degli Ambiti disciplinari per la scuola Primaria, alle varie Discipline per la Secondaria di 1° grado.

L'Istituto comprensivo, quindi, già dai primi giorni di scuola sta effettuando, a tutti i livelli scolastici, una rimodulazione della didattica attraverso la predisposizione di Unità di Apprendimento (UDA).

Il concetto di competenza chiama in causa tutta una serie di capacità di relazioni, di atteggiamenti che l'alunno deve saper utilizzare per risolvere e affrontare problemi reali. Le UDA programmate, attraverso incontri e confronti nei diversi Dipartimenti disciplinari, vengono impostate nella logica della massima gradualità e progressività del curricolo, per uno sviluppo dei saperi trasversali e interdisciplinari.

Ragionando in termini di Competenza, viene data la possibilità di riscoprire l'importanza della Valutazione contestualizzata degli apprendimenti, e quindi di orientare il percorso educativo costruito intorno e a misura di ciascun allievo. La valutazione così intesa si propone, attraverso l'utilizzo di criteri comuni, nei diversi ambiti disciplinari, nei vari ordini di scuola, e attraverso i compiti autentici (i compiti di realtà) di essere maggiormente attendibile e obiettiva per la compilazione del Certificato delle competenze.

Gli obiettivi di una progettazione per competenze, se perseguiti ed attuati, favoriranno il conseguimento di risultati in linea con le aspettative, soprattutto nei casi di alunni BES o portatori di background critici.



Perseguendo lo sviluppo delle abilità e competenze sociali e trasversali è possibile creare un ambiente di apprendimento e un clima relazionale sereno e proficuo.

E' possibile, inoltre, facilitare e orientare gli alunni demotivati a sviluppare le proprie intelligenze, i propri talenti, nelle discipline o attività progettuali.

E' la sfida che il nostro Istituto ha cominciato ad affrontare ripartendo da una riaffermazione del ruolo centrale nella società, da un innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, da un aumento della lotta alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali, da un miglioramento della prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, da un aumento della garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità e di istruzione permanente dei cittadini, attraverso la piena attuazione dell'Autonomia scolastica che si potrà ottenere solamente con una riorganizzazione interna, purtroppo sinora limitata da non pochi vincoli di carattere normativo.

E' dimostrato che questa nuova progettazione didattica si dimostra più efficiente ed efficace attraverso un miglior utilizzo delle risorse economiche e strutturali.

I principi del PTOF

L'istituzione scolastica ha individuato numerose idee che permetteranno ai nostri allievi di raggiungere i seguenti obiettivi formativi, nei diversi campi.

Il fine ultimo è garantire il successo scolastico a tutti gli alunni, soprattutto a quelli che richiedono una particolare attenzione; la nostra missione è formare persone in grado di pensare, agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società. Si sono inserite numerose proposte progettuali che perseguono diversi obiettivi di miglioramento che includono la:

- la promozione della libertà di insegnamento;*
- la centralità dell'alunno, con l'analisi dei bisogni e dei suoi ritmi di apprendimento;*
- la programmazione nei tre ordini di scuola di attività formative, educative e*



curriculari, rivolte a tutti gli studenti, al personale docente, tecnico ed ausiliario, al fine di garantire maggiori opportunità di istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico;

- *la trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale (Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) e orizzontale con il Territorio;*

- *l'integrazione della progettazione extracurricolare con iniziative di recupero e potenziamento, che consentiranno agli allievi il raggiungimento degli obiettivi formativi;*

- *la verifica e valutazione, sulla base di indicatori elaborati all'interno dell'Istituto, dei risultati conseguiti dalle strategie pedagogiche proposte e processi avviati;*

- *l'assicurazione dell'attuazione dei Principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;*

- *la garanzia dell'insegnamento, agli studenti con disabilità, delle materie scolastiche, con differenti modalità;*

- *il fabbisogno di posti nell'organico di insegnanti e le discipline che occorreranno al fabbisogno, per il sostegno e potenziamento dell'Offerta formativa e delle varie attività progettuali, indispensabili al raggiungimento degli obiettivi formativi che abbiamo individuato come prioritari e riguardano: le competenze matematico-logiche e scientifiche; le competenze linguistiche in italiano e lingue straniere (anche mediante CLIL); il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti per uno stile di vita sana; la pratica e cultura musicale, arte, tecniche e media di produzione e diffusione di immagini e suoni; il potenziamento delle attività di laboratorio; le competenze di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili;*

lo sviluppo delle competenze digitali, uso critico dei social media; la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, inclusione scolastica anche in relazione ai BES; la valorizzazione di una scuola aperta al territorio; l'apertura pomeridiana della scuola e riduzione numero alunni per classe e l'organizzazione di momenti comunitari con genitori ed alunni (Open Day), finalizzati a condividere valori da trasmettere ai nostri allievi; la rivalutazione di percorsi formativi individualizzati;



l'individuazione di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito; l'alfabetizzazione degli studenti stranieri; la definizione di un sistema di orientamento; la necessità di integrazione di posti del personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario (ATA), così come il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali; la programmazione delle attività formative obbligatorie, permanenti rivolte al personale Docente, Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario; il piano di miglioramento derivante dalla compilazione del RAV.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Innalzamento delle competenze e dei risultati nei due ordini di scuola.

Traguardi

Incrementare la percentuale dei voti superiori al 6 con particolare riferimento ai risultati di apprendimento in Italiano, matematica e inglese.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardi

Migliorare il punteggio della scuola, delle classi e degli studenti in italiano e in matematica

Competenze Chiave Europee

Priorità

Competenze sociali e civiche: capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di contribuire proficuamente alla vita della comunità.



Traguardi

Diminuire le % delle sanzioni disciplinari, le prepotenze, le vessazione e il bullismo, maggiore intesa con le famiglie nelle politiche scolastiche.

Risultati A Distanza

Priorità

Stabilire un protocollo di contatto con le scuole secondarie di 2° grado per rilevare gli esiti degli alunni iscritti al primo anno.

Traguardi

Conoscere i risultati per favorire la promozione di una didattica mirata a superare le eventuali carenze riscontrate nelle diverse discipline.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Sulla base delle evidenze scaturite dall'azione di autovalutazione della scuola, così come riportate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV), si è ritenuto opportuno dare priorità alle azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni sia negli esiti in uscita sia nelle rilevazioni del SNV. Gli obiettivi individuati possono contribuire allo sviluppo formativo di tutti gli studenti. Attraverso l'acquisizione delle abilità e delle competenze sociali e trasversali, infatti, è possibile creare un ambiente di apprendimento e un clima relazionale sicuramente sereno e quindi maggiormente proficuo. La sfida della scuola, attraverso una efficace ed efficiente riorganizzazione e progettazione interna, sarà quella di orientare gli alunni, anche i più deboli, verso lo sviluppo delle diverse intelligenze e dei propri talenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LABORATORIO FORMATIVO PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA - INSEGNARE E VALUTARE LE COMPETENZE

Descrizione Percorso

Il percorso si pone finalità coerenti con il Piano nazionale per la formazione dei docenti 2016-2019 e con l'esigenza diffusa di innovazione delle pratiche educative e didattiche, per il miglioramento degli esiti degli studenti.

Attraverso un approccio innovativo, di tipo laboratoriale e cooperativo, si punta a sviluppare le seguenti padronanze tecnico-professionali:

- progettazione collegiale di Unità' di apprendimento per lo sviluppo delle competenze culturali di base e trasversali;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali fissati (rubriche valutative e compiti autentici);
- attuazione dell'UDA progettata e sperimentazione in situazione di pratiche didattiche per competenze (attive, cooperative, riflessive ... coinvolgenti per gli alunni, in particolare quelli che manifestano demotivazione!);
- documentazione dei processi promossi in classe e dei risultati ottenuti;
- condivisione collegiale dell'esperienza per la disseminazione all'interno della



comunità professionale.

Finalità trasversali, inoltre, riguardano lo sviluppo della *self efficacy* nell'uso delle tecnologie e degli ambienti digitali in situazione, non solo per la didattica, ma anche in tutte le fasi del percorso. Coerentemente con gli indirizzi ministeriali e con le azioni previste dal PNSD, nell'ambito del percorso proposto, i docenti sperimenteranno direttamente e in situazione d'uso, anche le seguenti attività digitali: scrivere e revisionare on line in maniera collaborativa uno stesso contenuto; utilizzare strumenti di *cloud computing* per condividere risorse (Google Drive); documentare processi di classe (foto, video) e creare una presentazione multimediale.

Il percorso formativo è articolato nelle seguenti fasi:

- A. Condivisione di alcune coordinate orientative fondamentali per la didattica e la valutazione orientate allo sviluppo di competenze.
- B. Progettazione di Unità di apprendimento (per gruppi laboratoriali coinvolti attivamente) corredate di strumenti per la valutazione delle disciplinari e trasversali competenze fissate.
- C. Sperimentazione – attuazione in classe dell' UDA e prova sul campo degli strumenti per la valutazione (compito autentico e rubriche valutative)
- D. Disseminazione (pratiche didattiche e processi documentati)

Periodo di realizzazione: novembre 2019 - maggio 2020

Tempi

Fase A: novembre

Fase B: novembre

Fase C: dicembre - aprile

Fase D: maggio



S Destinatari

Sono previsti incontri-seminari in presenza (relazioni in plenaria) relativi alle fasi A e D nel corso dei quali saranno fornite coordinate metodologico – didattiche per una didattica per competenze e saranno condivise le esperienze realizzate e i modelli sperimentati sono destinati a tutti i docenti della scuola.

Per le fasi B e C si prevede la costituzione di n.3 gruppi laboratoriali di max 15 docenti per ordine di scuola.

Alle attività previste per le fasi B e C, invece, parteciperanno solo i docenti coinvolti attivamente in un percorso di ricerca-azione volto alla progettazione alla sperimentazione dei modelli didattici presentati, del format di Unità formativa per competenze proposta e degli strumenti per la valutazione elaborati.

I gruppi che partecipano alle fasi B e C (possibilmente intero team/consiglio di classe) produrranno n.1 UDA da sperimentare in sezione/classe.

Al formatore e al suo gruppo di ricerca saranno inviate max n.6 UDA (n.2 per ordine di scuola) corredate di strumenti valutativi, per un feedback articolato e completo di indicazioni operative ed esempi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione di una progettazione in continuità verticale e orizzontale, condivisa dal corpo docente. Realizzare prove comuni per quadrimestre.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzamento delle competenze e dei risultati nei due ordini di scuola.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare il setting d'aula per creare un clima piu' proficuo alla comunicazione e all'apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenze sociali e civiche: capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di contribuire proficuamente alla vita della comunità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare sussidi e strumenti in funzione di una didattica su misura

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzamento delle competenze e dei risultati nei due ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le occasioni di incontro tra i tre ordini di scuola. Progettare attivita' comuni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzamento delle competenze e dei risultati nei due ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Utilizzo di metodologie inclusive e di procedure metodologiche - didattiche condivise.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzamento delle competenze e dei risultati nei due ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenze sociali e civiche: capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di contribuire proficuamente alla vita della comunità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare il personale scolastico al fine di rendere disponibili le loro competenze di tipo tecnico-amministrativo, pedagogico-didattico, progettuale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento delle competenze e dei risultati nei due ordini di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO (PER GRUPPI LABORATORIALI COINVOLTI ATTIVAMENTE) CORREDATE DI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINARI E TRASVERSALI COMPETENZE FISSATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2019	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

Dott.ssa Antonia Carlini

Dirigente scolastica, svolge attività di formazione a livello nazionale ed è esperta delle tematiche

dell'inclusione, della didattica, della valutazione e dell'organizzazione scolastica.

Risultati Attesi

- § Condividere di alcune coordinate orientative fondamentali per la didattica e la valutazione orientate allo sviluppo di competenze.

Saper progettare per competenze disciplinari e trasversali e saper elaborare gli strumenti per la valutazione autentica (compito di realtà e rubriche)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONE – ATTUAZIONE IN CLASSE DELL' UDA E PROVA SUL CAMPO DEGLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE (COMPITO AUTENTICO E RUBRICHE VALUTATIVE)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2020	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

Dott.ssa Antonia Carlini

Dirigente scolastica, svolge attività di formazione a livello nazionale ed è esperta delle tematiche dell'inclusione, della didattica, della valutazione e dell'organizzazione scolastica.

Risultati Attesi

Attuare in classe le UDA progettate e adottare gli strumenti per la valutazione predisposti (compito autentico e rubriche valutative)

D.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DISSEMINAZIONE (PRATICHE DIDATTICHE E PROCESSI DOCUMENTATI)



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Dott.ssa Antonia Carlini

Risultati Attesi

Disseminare, diffondere all'interno dell'Istituto le "buone" pratiche didattiche adottate e i risultati dei processi attivati e documentati.

❖ IL MODELLO ICF PER L'ELABORAZIONE DEL PEI

Descrizione Percorso

Il D.LGS. n. 66/17, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità delinea e orienta in senso innovativo la strategia inclusiva della scuola italiana ridefinendo il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, sostanzialmente fondato sulla certificazione della disabilità, grazie anche al ruolo centrale dell'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) e alle sue notevoli potenzialità applicative. Tale ruolo pone in evidenza la necessità di considerare la persona nella sua globalità e fondamentalmente nell'interazione tra la condizione individuale e il proprio contesto di vita, che può agire da facilitatore o da barriera allo sviluppo reale delle potenzialità di ciascuno.

Con l'adozione del modello ICF, inoltre, che richiede un lavoro in sinergia fra i diversi attori coinvolti nel processo educativo, la scuola entra a pieno titolo nella redazione congiunta del Profilo descrittivo di funzionamento e nella definizione di un Progetto Multidisciplinare condiviso che formerà la base anche della progettazione del P.E.I.

Una scuola è inclusiva quando è in grado di accogliere le diversità e le differenze, e di



costruire percorsi individualizzati che consentano a ciascun allievo di raggiungere il massimo livello di sviluppo possibile, facendolo sentire apprezzato e valorizzato. Se il punto di partenza sono i limiti diventa arduo pensare per potenzialità. Bisogna perciò abbandonare il riferimento alla disabilità come qualcosa che riguarda il singolo, spostando il focus sugli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione. In questo senso la scuola deve fungere da facilitatore per superare le "barriere". Si entra così in un contesto di funzionamento globale dove viene evidenziato l'approccio ecologico, psicologico, scientifico e pedagogico proprio delle radici culturali del modello ICF, dove il benessere globale di ciascuno deriva dalla positiva interazione fra fattori bio-psico-sociali e contesto ambientale e personale.

Obiettivi del percorso

Il corso intensivo è finalizzato all'acquisizione di una solida base teorica della classificazione ICF - International Classification of Functioning, Disability and Health attraverso un approfondimento specifico sulla sua struttura, orientato al suo uso pratico per la descrizione del Profilo dell'alunno e del Progetto conseguente. Il macro obiettivo generale sarà, dunque, che al termine del percorso i docenti possano realmente utilizzare l'ICF quale strumento di lavoro nella pratica professionale quotidiana.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare sussidi e strumenti in funzione di una didattica su misura

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzamento delle competenze e dei risultati nei due ordini di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL MODELLO ICF

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Dott. Pier Paolo Cavagna, psicologo.

Risultati Attesi

Sapere cos'è l'ICF-CY e come funziona la codifica ICF.

Saper redigere il Piano educativo individualizzato (PEI) e renderlo effettivamente attuabile e in linea con la programmazione educativa e didattica.

Saper individuare le strategie già sperimentate più efficaci per favorire l'inclusione, l'autonomia e lo sviluppo degli apprendimenti

Padroneggiare la valutazione didattica con criteri minimi e la valutazione differenziata secondo il PEI

❖ I NOSTRI ALUNNI ... NON PERDIAMOLI DI VISTA

Descrizione Percorso

Individuazione di una procedura e di un format per la raccolta sistematica dei risultati formativi degli alunni nei percorsi scolastici successivi.

Stabilire se esiste un legame tra i risultati nel passaggio da un ordine di scuola al successivo. Diffusione, all'interno dell'Istituto, dei risultati degli ex - alunni.

L'esigenza di realizzare tale azione è duplice: da un lato la necessità di comprendere se l'azione didattica - formativa messa in atto dalla scuola garantisca allo studente il successo formativo nel passaggio al nuovo ordine



di scuola, dall'altro, capire in quale misura le attività di orientamento attuate dall'Istituto nell'arco del triennio della scuola secondaria permettano ai docenti delle classi terze di esprimere un Consiglio di Orientamento efficace a garantire il successo formativo degli alunni e la piena partecipazione degli stessi al proprio progetto di vita.

I docenti hanno come compito principale quello di sviluppare al meglio le potenzialità socio - cognitive dell'alunno, valorizzando e rispettando i diversi stili di apprendimento, non solo quello cognitivo ma anche l'approccio cinestesico, attraverso percorsi disciplinari ed educativi che approdino alla certificazione di livelli di competenza. Hanno altresì il compito di stimolare i ragazzi ad incrementare le competenze possedute e di orientarli ad investire al meglio.

È fondamentale indagare per capire, soprattutto nei casi di insuccesso formativo, e nelle situazioni in cui i ragazzi modificano la scelta iniziale in corso d'anno, se i docenti non abbiano dato giusta dimensione alle competenze realmente acquisite dall'alunno o se, invece, non sia stata indicata la corretta modalità con cui spenderle.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione di attività finalizzate al recupero e al potenziamento degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzamento delle competenze e dei risultati nei due ordini di scuola.

"Obiettivo:" Elaborazione di strumenti di monitoraggio e di osservazione sistematica. Incremento della % delle azioni correttive documentate messe in atto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Stabilire un protocollo di contatto con le scuole secondarie di 2° grado per rilevare gli esiti degli alunni iscritti al primo anno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Maggior coinvolgimento della famiglie nella fase di orientamento nella scuola secondaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Stabilire un protocollo di contatto con le scuole secondarie di 2° grado per rilevare gli esiti degli alunni iscritti al primo anno.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DEI RISULTATI DEGLI EX ALUNNI NEL PRIMO BIENNIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Funzioni strumentali Continuità e Orientamento e per l'Autovalutazione d'Istituto.

Risultati Attesi

Misurare gli esiti formativi di tutti gli ex -alunni e rielaborarli, mettendo in relazione il consiglio di orientamento espresso dai docenti, la scelta della scuola operata dal ragazzo e i risultati conseguiti nel nuovo ordine di scuola, potrebbe permettere un'analisi delle cause con conseguente identificazione del miglioramento necessario.



I risultati positivi costituiscono, senza dubbio, un indicatore di performance importante per un Istituto scolastico, che potrebbe avvalere anche in chiave di auto-valorizzazione. Al contrario, la rilevazione di risultati negativi rappresenta una possibilità di riflessione sui processi chiave dell'Istituto (Didattiche, Orientamento, Continuità), attivando ulteriori azioni di miglioramento.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SORSO - VIA CAPPUCCINI	SSAA84301Q
SORSO - RIONE SANT'ANNA	SSAA84302R
SORSO - MAROGNA	SSAA84303T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA AZUNI SORSO	SSEE843011
SANTA MARIA SORSO	SSEE843022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

SORSO - S.M. "GEROLAMO CAPPAL"

SSMM84301X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

L'intento prioritario dell'Istituto Comprensivo Statale è quello di promuovere la formazione e l'educazione dell'alunno nella Scuola dell'Infanzia, in quella Primaria e Secondaria di 1° grado, in sinergia con l'opera educativa della famiglia attraverso un rapporto di collaborazione e di intesa, con la finalità di formare "l'uomo del domani" che, in modo responsabile, critico e attivo, sia partecipe della comunità locale, nazionale e globale.

L'Istituto Comprensivo per l'attuazione del suo compito istituzionale, oltre ad ispirarsi ai seguenti valori fondamentali di :

Accoglienza

Solidarietà

Integrazione

Uguaglianza delle opportunità educative

Imparzialità

Libertà di insegnamento

Promozione umana, sociale e civile degli alunni

si pone l'obiettivo di:

- ü di rispondere ai bisogni educativi del contesto culturale, sociale ed economico;
- ü di favorire il senso di appartenenza degli alunni alla comunità cittadina;
- ü di assicurare coerenza tra gli obiettivi generali ed educativi del nostro istituto e dei diversi ordini di scuola;
- ü di migliorare la comprensione e l'apprezzamento dei beni artistici, culturali e ambientali;
- ü di preparare futuri cittadini in grado di capire l'importanza del patrimonio artistico e ambientale;
- ü di preparare futuri cittadini disponibili ad ogni iniziativa;
- ü di fruire, conservare e tutelare il patrimonio territoriale.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SORSO - VIA CAPPUCCINI SSAA84301Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SORSO - RIONE SANT'ANNA SSAA84302R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SORSO - MAROGNA SSAA84303T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA AZUNI SORSO SSEE843011

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

SANTA MARIA SORSO SSEE843022

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SORSO - S.M. "GEROLAMO CAPPAI" SSMM84301X

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

In allegato il Curricolo verticale d'Istituto

ALLEGATO:

[LINK PER ACCEDERE AL CURRICOLO VERTICALE.PDF](#)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INTEGRATO PLUS

Il servizio è attivo dal 2016. Si tratta di un progetto realizzato con la partecipazione della ASL, dei Servizi Sociali della Scuola e delle famiglie. E' destinato ad alunni con gravi disabilità e prevede interventi mirati e coordinati, con il supporto di figure professionali esterne, fra cui educatrici specializzate che operano sia all'interno della

classe, durante l'orario curriculare, che all'interno della famiglia. L'obiettivo è quello di coordinare interventi mirati ad alunni con gravi disabilità con la partecipazione della ASL, dei Servizi Sociali della Scuola e delle famiglie. Le modalità organizzative del servizio, dall'anno scolastico 2019/20, prevedono modifiche sostanziali nelle pratiche e nelle professionalità messe a disposizione della Scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Oltre all'assistenza di base, si offrirà un'assistenza educativa specialistica mirata e costruita per le esigenze specifiche di ciascun alunno diversamente abile che ne usufruirà. Ogni bambino verrà seguito sempre dalla stessa assistente per sviluppare una maggiore relazione di fiducia e un percorso più organico. Verranno individuati una serie di obiettivi che vanno a completare quelli del percorso scolastico senza sovrapposizioni nei compiti e nei ruoli di operatori ed insegnanti. Qualora ve ne fosse necessità, dopo un'attenta valutazione tra gli insegnanti e la coordinatrice del servizio, sono previste un aumento delle ore di educativa specialistica per supportare, in aula, i casi di handicap più gravi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SERVIZIO SPAZIO FAMIGLIA**

Da anni nella Scuola è presente un Servizio Scolastico che soddisfa l'esigenza di creare validi supporti per le entità coinvolte nel processo formativo (alunni, docenti, famiglie) e risponde alla necessità di dare un aiuto concreto alle famiglie dei bambini diversamente abili e degli alunni con difficoltà che, attraverso interventi tempestivi di recupero, possono superare l'eventuale fase di malessere scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Leggere i disagi che stanno dietro all'insuccesso scolastico, attivare strategie e risorse in raccordo con le istituzioni presenti nel territorio per favorire la crescita culturale e psico-sociale dei minori. □ Aumentare, attraverso una serie di azioni educativo - formative, il livello di benessere degli alunni, delle famiglie e degli insegnanti, che vivono quotidianamente su livelli diversi l'esperienza scolastica e

sociale. □ Migliorare le competenze relazionali dei componenti del sistema scolastico.
 □ Rimuovere le barriere psicologiche e sociali, che impediscono il pieno sviluppo della persona al fine di favorire l'integrazione scolastico - sociale degli alunni. □ Valorizzare la comunicazione e il dialogo Scuola - famiglia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SPORTELLO D'ASCOLTO "APPRENDERE INSIEME"**

L'attivazione dello sportello d'ascolto "DSA e non solo ... APPRENDIAMO INSIEME" è finalizzata all'apertura di un vero e proprio punto di consulenza sui Disturbi specifici dell'Apprendimento e sul disagio scolastico che può derivare dalla presenza di difficoltà nel processo di apprendimento. Lo sportello è rivolto ad insegnanti, genitori ed alunni con la finalità di proporre chiarimenti rispetto a situazioni dubbie o suggerimenti e indicazioni di intervento nei casi più problematici.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'individuazione dei DSA è di fondamentale importanza al fine di orientare le famiglie verso centri diagnostici accreditati e per fornire ai docenti fondamentali indicazioni didattiche ed adeguate metodologie di lavoro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **INCONTRI CON L'AUTORE**

Questo progetto vuole promuovere e scoprire con gli incontri con gli autori il piacere della lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità del Progetto è quella di sviluppare il gusto della lettura come esigenza di vita quotidiana e come fonte di piacere e di arricchimento culturale e di crescita

personale. Inoltre, si vuole stimolare l'immaginazione e le potenzialità creative per esprimere liberamente le proprie doti inventive in modo piacevole, divertente, formativo. In particolare, oltre alla conoscenza diretta con gli autori, si vuole: Avviare al "gusto" della lettura come vera e propria esperienza estetica; Potenziare le tecniche di comprensione; Essere consapevoli che la lettura si offre come mezzo di informazione/formazione, di interpretazione/comunicazione nei vari ambiti della realtà socioculturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Biblioteche:** Classica

 ❖ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

Nell'ambito dell'educazione alla legalità gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado incontreranno gli operatori delle forze dell'ordine per approfondire le problematiche legate al disagio giovanile ed al rischio di devianza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si affronteranno, in particolare, il tema del cyber bullismo, dell'uso improprio di Internet, dei social network e del rischio connesso di diventare vittime o autori di reato; l'educazione stradale, l'uso di droghe, i comportamenti a rischio di rilevanza penale, i reati frequentemente commessi da minorenni: furti, ricettazione, atti vandalici ecc.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:** Magna

 ❖ **A SCUOLA CON LA GUARDIA DI FINANZA**

Il progetto è finalizzato a promuovere iniziative a favore degli studenti della Scuola

Primaria, con interventi orientati a far maturare la consapevolezza del valore della legalità, con particolare riferimento alla prevenzione dell'evasione fiscale e dello sperpero di risorse pubbliche, delle falsificazioni, della contraffazione, nonché dell'uso e dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli incontri sono orientati a: affermare il messaggio della “convenienza” della legalità; stimolare negli alunni una maggiore consapevolezza del delicato ruolo rivestito dal Corpo, quale Organo di polizia vicino a tutti i cittadini; far conoscere agli studenti il lavoro della Guardia di Finanza; far conoscere l'importanza di contrastare diverse forme di illegalità più o meno diffuse nel paese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

❖ **EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ E ALLA SALUTE**

Rivolta agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado si realizzerà attraverso incontri con gli operatori del Consultorio familiare di Sorso, in compresenza con il docente di Scienze della classe. A conclusione degli interventi ci sarà una riunione operativa con i professionisti del consultorio e i docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Affrontare temi come questi richiede delicatezza, sensibilità, umiltà, una buona dose di riflessione e adeguate chiarezze. Gli obiettivi del progetto sono: 1) aumentare la consapevolezza sulle emozioni e pensieri collegati ai cambiamenti corporei in pubertà, 2) promuovere un processo attivo di apprendimento sull'anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo maschile e femminile. 3) promuovere riflessioni e confronto tra gli studenti rispetto a fantasie, sentimenti quando si pensa o si vive una relazione di coppia. 4) far riflettere gli studenti sull'identità di genere e i ruoli sessuali individuando differenze e aspetti in comune tra maschi e femmine.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Magna

 ❖ **"PROGETTO MARE SICURO"**

Il nostro Istituto , a partire dall'anno scolastico 2018/19 e per un triennio, ha programmato, per le classi prime della scuola secondaria di I grado, un'unità di apprendimento interdisciplinare sull'ambiente per conoscere il rapporto tra l'uomo e l'ambiente, per prendere coscienza delle responsabilità di ciascuno nei confronti della natura e di contribuire alla realizzazione di un mondo migliore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere un'azione di formazione e crescita nei confronti del mare da parte dei giovani e per sensibilizzare gli alunni su tutti gli aspetti che investono l'uso legittimo e sicuro del mare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **EDUCAZIONE AL RISPETTO FUORI E DENTRO LA RETE.**

Il Progetto, finanziato dalla Fondazione di Sardegna, intende formare ed educare i nostri alunni ad un uso corretto e più consapevole della rete.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto "Cittadini digitali", mediante specifiche attività laboratoriali, si propone di contrastare tutte le forme di bullismo e di cyber bullismo promuovendo negli alunni atteggiamenti rispettosi degli altri, tolleranti e responsabili. Per perseguire questo obiettivo, si realizzeranno attività di tipo ludico-riflessivo (visione di filmati, role-play, discussioni, ecc.), si applicheranno le tecniche del Cooperative Learning, quindi di gruppi di lavoro con obiettivi comuni e condivisi. Alla fine del percorso progettuale gli alunni coinvolti nei laboratori elaboreranno un libretto digitale che riporterà l'esperienza vissuta e le riflessioni maturate. Il progetto sarà condotto dagli operatori

(pedagogista, psicologo, docente ricercatore, educatore) dell'Associazione Babele.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **IL GIARDINO CON I NONNI**

L' intento principale del progetto è quello di sensibilizzare i bambini alla cura e al rispetto dell'ambiente circostante , in particolare, la nostra scuola; conoscere come vivono le piante e parlare dell'importante e ruolo che il verde ha per il clima e la vita di ogni essere vivente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comportamenti di attenzione e rispetto per l'ambiente. - Prendersi cura del giardino della propria scuola e dell'ambiente che ci circonda. - Ridurre e prevenire gli sprechi. - Cura quotidiana e osservazione della crescita di piante e fiori. - Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile; rispetto delle diversità per aiutare gli altri diversi da sé; confronto responsabile e di dialogo; assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva al bene comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CONTINUITÀ**

L'idea centrale del progetto è quella di individuare e condividere tra i tre ordini di Scuola dell'Istituto, un quadro comune di obiettivi di carattere cognitivo e comportamentale, sulla base dei quali costruire itinerari del percorso educativo e di apprendimento e realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla Scuola dell'infanzia, alla Scuola primaria fino alla Scuola secondaria di I ° grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

motivi che hanno determinato il progetto sono la necessità di individuare percorsi di

conoscenza ed accoglienza degli alunni iscritti alle classi prime per: superare l'ansia da prestazione derivante dall'inserimento in una realtà nuova e facilitare l'inserimento (alunni); acquisire conoscenze significative che indirizzino gli interventi (docenti).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ORIENTAMENTO**

La Scuola cura le seguenti attività legate all'orientamento scolastico in funzione del prosieguo degli studi degli alunni delle terze classi nella Scuola secondaria di 2° grado.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO MINIBASKET**

Il minibasket è un gioco sport con valenza educativa e formativa; è un gioco di movimento e di squadra; è una delle attività più consigliate nel periodo dell'età evolutiva che va dai 5 ai 10 anni. Si adatta molto bene al bambino e costituisce un'attività motoria divertente, compensativa, distrattiva e competitiva, in cui l'agonismo deve essere vissuto come voglia di confrontarsi, di vincere e verificare il proprio valore.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici indispensabili al controllo del corpo e all'organizzazione dei movimenti;
- Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali;
- Promuovere un approccio allo sport dal quale i ragazzi potranno trarre benefici per la loro crescita psico - fisica;
- Promuovere attività organizzate in forme progressive e graduali;
- Prevenire ed attenuare devianze e forme di dispersione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ PROGETTO MINIVOLLEY

L'Associazione Dilettantistica Sorso Volley propone l'attività motoria, ludica e sportiva come valido strumento educativo e formativo attraverso progetti orientati alla motricità, alla pratica dei primi rudimenti del minivolley e delle altre discipline sportive, delineando un modello di attività sportiva il più possibile rispondente alle esigenze del mondo dei bambini e delle bambine.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità di questa iniziativa sono principalmente di ordine sociale ed educativo permanente i cui aspetti possono essere così elencati: - Garantire ad ogni singolo alunno di poter partecipare in modo personale alla vita di gruppo; - Sviluppare il senso di collaborazione, di autostima, autoefficacia propri dello sport di squadra; - Sviluppare lo spirito di lealtà civica e sportiva; - Conoscere e rispettare le regole nella pratica ludico – sportiva come valore proprio della vita di relazione e dello sport. Per quanto riguarda gli studenti della secondaria, oltre a quelli comuni con la primaria: - Intendere il gioco e lo sport come impegno a dare il meglio di se stessi nel confronto con gli altri; - Conoscere ed apprezzare le funzioni educative e salutari del gioco e dello sport come valido strumento di aggregazione ed integrazione sociale contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione e di sostegno contro la dispersione scolastica; - Consolidare gli schemi motori di base; - Migliorare le qualità motorie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ NUOTO IN CARTELLA

Il progetto prevede di coinvolgere gli alunni della scuola pubblica ed è finalizzato a favorire la crescita sociale e culturale mediante un percorso articolato negli anni, integrando le attività didattiche in ambito scolastico con esperienze motorie, sperimentali e formative in ambiente acquatico. Si articola su un numero congruo di

lezioni annuali, da svolgere a cadenza settimanale per il perseguimento dei seguenti obiettivi paralleli: da un lato vuole essere di supporto didattico alle esperienze maturate in ambito scolastico, mediante lo sviluppo di temi di ricerca, proposti sotto forma ludica almeno nel primo ciclo scolastico, fino all'apprendimento delle tecniche di primo soccorso (B. L. S.) che comportano la conoscenza di basilari elementi di fisiologia, in piena sintonia con il programma svolto nelle discipline scientifiche da parte degli alunni a scuola. Dall'altro lato, creare un percorso di conoscenza e apprendimento delle attività acquatiche che porti gli allievi a muoversi e destreggiarsi in acqua con assoluta disinvoltura e sicurezza fino all'acquisizione finale, mediante regolare esame, all'attestato di "SO NUOTARE 1" e "SO NUOTARE 2" rilasciato dalla Federazione Italiana Nuoto.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Attività in piscina progettate e realizzate in funzione di quelle scolastiche, a vari livelli, nel tempo; □ Continuità negli anni; □ Eventuale progetto pilota con sezioni riservate; □ Percorso specifico ed integrato per i diversamente abili; □ Ambientamento, insegnamento del nuoto, presentazione delle varie discipline; □ Impegno coordinato nel tempo piscina – scuola; □ Allineamento agli standard dell'insegnamento del nuoto in ambito scolastico nell'Unione Europea; □ Accrescimento culturale mirato; □ Solidarietà, accettazione del prossimo, integrazione; □ Percorso definito, chiaro, nei metodi e nelle finalità prefissate; □ Obiettivi formativi da raggiungere di anno in anno; □ Valutazioni periodiche con rilascio attestazioni relative al grado di abilità natatoria raggiunte; □ Valutazione finale con rilascio di attestato di "SO NUOTARE 1" e "SO NUOTARE 2" della Federazione Italiana Nuoto; □ Percorsi paralleli per avviamento e sviluppo della pratica sportiva nel nuoto, nuoto sincronizzato, pallanuoto, nuoto per salvamento; □ Documentazione dell'attività svolta mediante l'utilizzo di audiovisivi, relazioni, raccolte dati e loro elaborazione nel corso degli anni, valutazione del feedback da parte di personale docente, allievi e famiglie coinvolte.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Piscina

❖ **GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO**

Le iniziative volte a valorizzare le manifestazioni sportive scolastiche sono promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università della Ricerca – Ufficio Politiche Sportive Scolastiche, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, il Comitato Paralimpico e con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Associate riconosciute dal CONI, le Regioni e gli enti locali. Con il presente Progetto didattico – sportivo si propone un percorso che preveda lo svolgimento di attività sia in orario extra – curricolare nel pomeriggio attraverso l'attivazione del CSS (proroga approvata da I Collegio docenti del 11/09/2017 con delibera del Consiglio d'Istituto n. 53 del 11/10/2017).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto nasce dall'esigenza di creare per gli alunni adeguati spazi atti a soddisfare il desiderio di movimento e di confronto tra pari, tipico dell'età evolutiva. La frequenza dei CSS rappresenta l'occasione per l'approfondimento e il potenziamento delle esperienze motorie e sportive regolarmente svolte l'orario curricolare.

L'organizzazione di gare e tornei nel corso dell'anno scolastico garantiscono inoltre le condizioni ideali per imparare ad operare in autonomia, sperimentare differenti ruoli nella pratica sportiva (giocatori, arbitri, allenatori, giuria ...) e creare le premesse per fare del movimento uno stile di vita. Il carattere prevalentemente non agonistico della pratica sportiva scolastica favorisce l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali e/o in condizioni di disabilità.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **GIOCA YOGA**

Il progetto intende attivare percorsi formativi di yoga per bambini delle scuole dell'infanzia e primarie come strumenti pedagogici di scienze motorie complementari e innovativi considerando il connubio pedagogia e yoga che hanno in comune aspetti utili nella formazione della persona nella sua totalità fin dalla tenera età, come il recupero della pariteticità cuore/mente/corpo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e trasversali: a livello cognitivo: promuovere una maggiore consapevolezza di sé, del proprio corpo nello spazio, ma anche degli altri e del mondo circostante; migliorare le capacità di concentrazione e attenzione; a livello fisico: sviluppare le abilità motorie, il senso dell'equilibrio, della propriocezione; migliorare flessibilità, agilità, coordinazione e resistenza; a livello psicologico: scoprire e ricercare momenti di calma e tranquillità; attingere e scoprire le proprie risorse personali e di problem solving; incrementare la fiducia in se stessi, l'autostima, l'identità soggettiva e sociale; il benessere generale. Obiettivi formativi per la classe: Ascolto reciproco, Collaborazione, Condivisione, Rispetto e Integrazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Strutture sportive: Palestra

 ❖ **YOGA PER BAMBINI**

Lo yoga offre ai bambini un valido sistema educativo che, attraverso il movimento, la respirazione, il rilassamento e la meditazione, contribuisce ad una crescita armoniosa sul piano fisico ed emozionale. E' una disciplina che propone uno spazio ludico all'interno del quale si configurano le posture (asana) e le tecniche che mirano ad una conoscenza delle infinite potenzialità del corpo e della mente.

Obiettivi formativi e competenze attese

. Gli obiettivi sono tesi a: Sviluppare l'equilibrio; Attivare la capacità di concentrazione; favorire un buon controllo emotivo; Acquisire fiducia nelle proprie capacità. Tutto ciò sempre nel pieno rispetto dei tempi di apprendimento di ciascuno.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Strutture sportive: Palestra

 ❖ **PROGETTO SCIENZE**

Microbiologhe del dipartimento di Agraria dell'Università degli studi di Sassari, esperte di biologia molecolare e biotecnologie microbiche presentano un approccio educativo alla microbiologia che faccia vivere ai bambini, fin dai primi anni dell'infanzia, le scienze con una modalità partecipata e divertente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo di questo progetto è quello di: o Orientare i bambini al mondi delle scienze, nel loro senso più ampio; o Stimolare l'interesse dei bambini verso la biodiversità microbica; o Sensibilizzare i bambini verso uno stile di vita sano da un punto di vista igienico e alimentare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Scienze

❖ **BABY ENGLISH**

L'inglese appreso in modo naturale, divertente e utile attraverso il gioco, le attività manuali, le canzoni, il divertimento. Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia. La sua prospettiva educativo – didattica è incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo sviluppo del percorso, in forma ludica, si articola in proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazione operative e di imitazione. Vengono proposti giochi di gruppo con l'uso creativo dei cinque sensi e di tutto il corpo, strumento per apprendere senza sforzo. Le attività privilegiano la fase orale con il supporto di puppet (Mary e George) che sono il tramite tra l'insegnante e i bambini per stimolare e tenere viva la curiosità, l'interesse e la partecipazione attiva, favorendo quindi l'apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Lingue

❖ **SCACCHI A SCUOLA**

Il progetto ha il principale obiettivo di valorizzare gli aspetti formativi ed educativi del carattere e della mente giovanile, proponendosi come veicolo di cultura e di aggregazione. L'apprendimento della tecnica di gioco rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione del bambino e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendo nello stesso tempo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il gioco degli scacchi agisce positivamente e in maniera propedeutica su diversi aspetti formativi: □ attenzione □ immaginazione e previsione □ pianificazione □ memorizzazione □ capacità decisionale □ efficienza intellettuale □ creatività □ logica matematica (analitica e sintetica) □ impegno operativo □ organizzazione metodica dello studio. Viene inoltre incentivato uno sviluppo armonioso delle qualità comportamentali, grazie al quale l'alunno accetta le regole del gioco e si impegna a rispettarle. Vengono sviluppate qualità come: □ l'autocontrollo □ la capacità di lavorare in silenzio □ l'osservazione globale e la meditazione □ il rispetto dei limiti del tempo e di spazio □ la possibilità di misurarsi con i propri avversari in senso "intellettuale" e non "fisico" □ la visione più obiettiva della propria persona e delle proprie capacità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula scacchi

❖ **"ALLA RICERCA DEL RIFIUTO PERDUTO"**

Durante una passeggiata alcuni bambini hanno notato che nel giardino della scuola c'erano diversi tipi di rifiuti. Dopo averli fotografati, si è pensato di fare un giro di perlustrazione per le vie adiacenti il caseggiato. Con grande sconcerto, i bambini hanno verificato che anche per le strade vi erano tanti rifiuti. Preso nota si è tornati in aula. Cosa fare per eliminarli? Chi li produce? Cosa fare per evitare di produrli?

Obiettivi formativi e competenze attese

Verranno affrontati argomenti inerenti il problema dei rifiuti in diversi ambiti disciplinari, per garantire agli alunni una conoscenza delle tematiche ambientali e per sviluppare la sensibilità necessaria per proteggere e rispettare la natura e l'ambiente in cui vivono. Dovranno riuscire a stimolare iniziative di salvaguardia in famiglia e a scuola, nell'ottica di una partecipazione di cittadinanza attiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **"EFFETTO FARFALLA"**

Progetto di rete promosso e finanziato dal servizio SASI dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, per la tutela dell'ambiente marino e costiero. Effetto farfalla sta a significare che piccole variazioni nelle condizioni iniziali producono grandi variazioni nei comportamenti a lungo termine del sistema. Quindi tutti i piccoli gesti, i corretti comportamenti di ciascuno possono contribuire a generare grandi cambiamenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli incontri inizieranno con la presentazione del progetto nella sua interezza e delle tematiche relative all'inquinamento da plastica e microplastica del mare, delle spiagge e dell'ambiente in generale. Proseguiranno con l'attività pratica, articolata in laboratorio ludico - creativo, previa spiegazione dell'importanza del riciclo per limitare gli sprechi e ridurre la produzione medesima. Gli alunni, con la collaborazione dei propri docenti e degli operatori del progetto, realizzeranno ciascuno un proprio manufatto che, in virtù delle singole capacità creative, darà origine a coloratissimi e originali disegni, segnalibri, pupazzetti ... tutti rigorosamente realizzati con l'utilizzo di soli materiali di scarto, in prevalenza plastica (tappi, bottiglie, piatti, bicchieri ...). Ogni singolo elaborato, non terminato, sarà poi perfezionato nel successivo incontro, che avverrà presso il CEAS Stagno e Ginepreto di Platamona. Saranno distribuiti ai partecipanti vari gadget come cartoline postali sulle quali poter scrivere un proprio pensiero dedicato alla salvaguardia della Natura, semenzai di cartone contenenti semi di menta, vari

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PULIAMO IL MONDO 2019

Grande week-end di mobilitazione cittadina in tutta la penisola e con l'effetto "Greta" cresce la partecipazione di giovani e scuola alla 27esima edizione della campagna di Legambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di ripulire tutti insieme gli angoli delle città dai rifiuti con semplici azioni concrete e ribadito il loro no a pregiudizi e discriminazioni. Una battaglia di civiltà ma anche un gesto d'amore per l'ambiente circostante. E' questo lo spirito che deve caratterizzare il grande week-end ambientalista di Puliamo il mondo, storica campagna di Legambiente. Questa battaglia è condivisa dall'Amministrazione Comunale di Sorso che ritiene essere di notevole importanza la tutela del patrimonio ambientale e il coinvolgimento attivo di cittadini, gruppi, associazioni, scuole in attività di educazione e sensibilizzazione ambientale. In quest'ottica il Comune di Sorso aderisce all'iniziativa, coinvolgendo le classi quinte della scuola primaria del nostro Istituto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ "SALVIAMO IL CLIMA"

La tutela della biodiversità e le strategie di adattamento ai cambiamenti climatici passano attraverso la formazione e la sensibilizzazione del mondo scolastico per formare i futuri difensori della natura, creando dei percorsi in grado di legare le tematiche di tipo strettamente naturalistico a quelle economiche e sociali della sostenibilità, quali lo sviluppo sostenibile, la gestione delle risorse, l'inquinamento ambientale. Il CEAS di Platamona, trovandosi all'interno di un ecosistema tra i più fragili e, nel contempo, tra i più ricchi di diversità biologica, è in grado di divenire un ottimo laboratorio didattico naturale dove poter realizzare questi percorsi, conducendo gli alunni ad una conoscenza diretta degli oggetti e dei fenomeni posti al

centro dei temi che si intende sviluppare. Il progetto è stato costruito sulla base delle Linee Guida del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio. Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne della scuola secondaria di I grado (per un massimo di 80) che costituiranno le "classi pilota"; agli insegnanti, beneficiari indiretti del progetto, insieme alla comunità tutta, in quando i bambini e le bambine, portando le nuove conoscenze in famiglia e nei gruppi dei pari, compagni di gioco e di sport, si faranno fautori di buone pratiche e processi di cambiamento. Il progetto ha come principale obiettivo di fornire conoscenze concrete ai giovani e agli adulti di riferimento sulle caratteristiche ambientali del territorio in cui vivono, in primis, e del pianeta, le conoscenze relative alla biodiversità che caratterizza lo Stagno di Platamona e i cambiamenti climatici generati dalle azioni umane, le conseguenze e le strategie di adattamento poste in essere anche dalle specie che vivono nel nostro SIC. Attraverso queste conoscenze si vuole far comprendere l'importanza dell'attenzione al territorio e all'ambiente che passa dal cambiamento, in positivo, degli stili e abitudini di vita e quindi l'adozione di buone pratiche da diffondere. Una prima diffusione avverrà nei gruppi di pari e nelle famiglie dei destinatari ma, nel tempo, l'obiettivo è l'adozione "abituale" e diffusa di comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente e dei suoi abitanti. Si intende inoltre stabilire una rete quanto più stabile con le associazioni e gli enti territoriali che si occupano a vario titolo di tutela ambientale, di specie animali e vegetali, in modo da diffondere la conoscenza delle buone pratiche e radicarla nel territorio anche attraverso l'azione di rete tra CEAS.

Obiettivi formativi e competenze attese

Risultati attesi □ Acquisizione e approfondimento di conoscenze sulla biodiversità e i cambiamenti climatici da parte degli alunni beneficiari, delle famiglie e dei rispettivi docenti; □ Acquisizione della consapevolezza dell'esistenza dell'area SIC/ZPS e delle sue caratteristiche da parte dei beneficiari e della cittadinanza tramite la giornata/passeggiata naturalistica; □ Diffusione di buone pratiche comportamentali; □ Costituzione e rafforzamento della rete tra il CEAS di Platamona, il Comune di Sorso, la Lipu, il WWF e altre associazioni e Ceas impegnati alla difesa dell'ambiente e delle specie animali e vegetali e all'educazione ambientale e alla sostenibilità.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **COLORIAMO LA NOSTRA SCUOLA**

Progetto di potenziamento del senso estetico

Obiettivi formativi e competenze attese

L'intento, condiviso dalla popolazione scolastica e dal Comune di Sorso, è quello di decorare i muri con l'infinita creatività dei bambini e delle bambine di tutte le classi del plesso in modo che vengano cancellate le scritte e i disegni esistenti. In primavera, a turni da stabilire, si procederà all'attività espressiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ LABORATORIO DI LEGATURA E CREAZIONE DEL LIBRO

Il progetto si prefigge di raggiungere obiettivi concreti di recupero e di valorizzazione del libro, al fine di suscitare l'interesse e l'amore per la lettura attraverso la familiarità con l'oggetto libro. L'esperienza proposta ha un alto valore formativo perché consente al gruppo classe di vivere insieme un significativo momento di socializzazione, acquisendo conoscenze, competenze cognitive e abilità prassiche. L'attività vuole essere un mezzo per guidare la persona ad un contatto fisico e ad un'esperienza di manualità che passa attraverso attività di media complessità. Mediante questa esperienza il libro diventerà un oggetto affettivo e significativo con cui il bambino, poi adulto, svilupperà confidenza e motivazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici
 Conoscere il laboratorio di legatoria: gli attrezzi e il materiale d'uso;
 Conoscere le diverse parti che compongono il libro: capitello, canaletto, copertina ...;
 Saper utilizzare strumenti adeguati di misurazione; Conoscere e sperimentare le diverse tecniche di cucitura, incollaggio ...; Conoscere e sperimentare il restauro di un vecchio libro: lo smontaggio e il riallestimento del volume; Creare diversi tipi di copertine del libro con diverse tecniche; Conoscere diversi tipi di rivestimenti e ricerca di soluzioni creative; Stimolare ed esercitare la creatività ed il senso estetico, anche attraverso l'utilizzo di materiale di recupero.
 Obiettivi trasversali
 Favorire il lavoro cooperativo; Potenziare la collaborazione per la realizzazione di un lavoro comune; Avviare un percorso di sperimentazione personale e collettiva nelle infinite direzioni che l'immaginazione suggerisce; Potenziare la creatività espressiva; Condividere la realizzazione di un progetto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO "GIOCHIAMO CON LA MUSICA"

Nel proporre questo progetto, si è voluto considerare l'attività musicale come momento altamente qualificante, da curare a livello di educazione di base, nel pieno rispetto delle fasi di apprendimento e maturazione degli allievi e con collegamento costante con altre forme logico-espressive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso il suddetto laboratorio musicale, si cercherà di sviluppare negli alunni delle classi seconde, terze e quarte le capacità espressive, il processo di socializzazione e promuovere un primo approccio alla conoscenza del linguaggio musicale. Il progetto sarà articolato in diversi incontri per classe che prevedono la conoscenza da parte degli allievi di un primo approccio all'alfabetizzazione musicale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Musica

❖ ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto mira a garantire il diritto allo studio e a favorire l'attenuazione del disagio, avendo come punto di partenza il contatto e la continuità con la classe di appartenenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità Garantire il diritto allo studio e il diritto alla salute. Prevenire l'abbandono scolastico. Sostenere i genitori per interventi sinergici. Perseguire le finalità educative del P. T. O. F. Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare. Cercare sinergie del progetto educativo con quello terapeutico. Comunicazione continua tra gli alunni in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza (docenti e compagni). Arricchimento ed integrazione dell'insegnamento domiciliare. Recuperare l'interesse

per le attività cognitive. Attenuare il disagio favorendo l'inclusione nel mondo della scuola. Favorire la capacità di relazione con i compagni di classe. Garantire il benessere globale. Formazione e quindi ampliamento della professionalità docente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PREVENZIONE DEL DISAGIO RELAZIONALE E CULTURALE

Attuazione di interventi precoci e mirati, attraverso l'elaborazione di progetti educativi specifici, finalizzati alla prevenzione del disagio relazionale e culturale

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Favorire negli alunni in situazione di svantaggio comportamentale e relazionale lo sviluppo delle capacità intra-psichiche, interpersonali e comportamentali □ sviluppare negli alunni in situazione di svantaggio culturale le capacità verbali, logiche, spaziali, cinestesiche e musicali; □ valutare le acquisizioni dell'apprendimento di base, in relazione alla dislessia e alla dis - ortografia evolutiva; □ facilitare l'apprendimento della lettura e della scrittura, mettendo in atto adeguate strategie e offrendo strumenti compensativi agli alunni in difficoltà.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ LE PÉPITES INTERNATIONALES

L'Istituto francese Italia propone un nuovo progetto di sensibilizzazione alla lingua francese attraverso la letteratura. È stato ideato dall'Istituto francese di Parigi in partenariato con le Salon de livre jeunesse et la presse di Montreuil.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso questo progetto gli alunni del Liceo scientifico "Marconi" di Sassari effettueranno alternanza scuola - lavoro nelle classi 3 B, 5 A e 5 B della scuola primaria del nostro Istituto. Saranno comprati degli album dall'Istituto francese e inviati alle scuole aderenti. Si sceglierà tra i seguenti: • Happa No Ko - Le peuple des

feuilles – Karin Serres/Rouergue • Ueno Park – Antoine Dole/Actes Dud Junior • Un gentil orc sauvage – Théo Grosjean/Delcourt • Les amours d'un fantome en temp de guerre – Nicolas de Crécy/Albin Michel • Junk Food Book – Noémie Webr/Gallimard BD • Claude et Morino – Adrien Albert/Ecole des Loisirs Saranno presentate delle schede didattiche a disposizione degli alunni partecipanti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ETWINNING**

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici tra scuole, all'interno di una piattaforma informatica riservata a docenti e alunni che consente l'attuazione di una didattica basata sullo scambio e la collaborazione in un contesto multiculturale; essa offre inoltre numerose opportunità di formazione per i docenti e un sistema di premi e riconoscimenti di livello internazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il gemellaggio elettronico garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi di insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico, e umano dei partecipanti, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale. Etwinning è un modo di: • approfondire la conoscenza delle lingue straniere; • usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze; • motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti; • imparare cose nuove sui diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee; • rafforzare la dimensione europea della cittadinanza. I destinatari del progetto sono alcune classi della Scuola Primaria e della Secondaria di 1° grado.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **BANDI DELLA FONDAZIONE SARDEGNA**

L'Istituto Comprensivo di Sorso partecipa a due bandi di concorso della Fondazione Sardegna: □ Nuovo laboratorio per l'arte digitale □ Cittadini digitali – educazione al rispetto fuori e dentro la rete.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LA SCIENZA IN VERTICALE**

Il Progetto "La Scienza in verticale" è promosso da una rete di scuole del nord Sardegna: l'Istituto comprensivo di Sorso, l'Istituto comprensivo di Li Punti, l'Istituto comprensivo Latte Dolce-agro, l'Istituto di Istruzione Superiore "M.Paglietti" di Porto Torres; Istituti comprensivi n. 1 e n.2 di Porto Torres in collaborazione con il Dipartimento di Chimica e Farmacia dell'Università degli Studi di Sassari e l'Istituto Superiore Mario Boella, un centro di ricerca applicata e di innovazione focalizzato sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). Il modello formativo è quello dello Science Instructional Coaching nel quale un docente esperto, diventa allenatore e facilitatore di un gruppo di docenti per quanto riguarda le discipline scientifiche nei vari ordini e gradi. Il progetto prevede il lavoro di un gruppo verticale di docenti di area scientifica che condividano un percorso di autoformazione teso a progettare e a realizzare percorsi laboratoriali volti ad illustrare i primi concetti, metodi e modelli della scienza sin dai primi ordini di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto consente di costruire un modello per lo sviluppo di una didattica verticale delle scienze e la possibilità di sperimentare e osservare fenomeni, con approccio critico e consapevole, al fine di intraprendere un percorso di autocoscienza sulla corretta cultura scientifica e sulla demolizione di molte "credenze" pseudoscientifiche. Il tema su cui lavorerà il gruppo quest'anno è l'energia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

- | | |
|-----------------------|---------------|
| | Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Al fine di completare il graduale processo di dematerializzazione e digitalizzazione della documentazione scolastica, si prevede un corso di formazione riguardante l'utilizzo dell'applicativo Argo ScuolaNext per la corretta, efficace ed efficiente gestione esclusivamente digitale dei processi di comunicazione interna tra gli Uffici di segreteria, la dirigenza e il personale docente.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Il Corso di formazione, già illustrato all'interno del Piano di Miglioramento, si iscrive nell'ambito delle attività previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale nella misura in cui la

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

progettazione delle Unità di Apprendimento per competenze disciplinari e trasversali, l'elaborazione degli strumenti per la valutazione autentica (compito di realtà e rubriche) e in generale tutti gli obiettivi del corso verranno realizzati attraverso l'utilizzo delle TIC e in ambiente CLOUD. L'attività dei gruppi di lavoro sarà coordinata "a distanza" dal formatore e dai coordinatori esperti, componenti del suo gruppo di ricerca, che invieranno osservazioni e feedback ai coordinatori della scuola per la condivisione e l'ulteriore riflessione nei gruppi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SORSO - S.M. "GEROLAMO CAPPAI" - SSMM84301X

Criteria di valutazione comuni:

1^a fascia: voto 9/10- Conosce ed utilizza con sicurezza termini e concetti.

Possiede una conoscenza approfondita degli argomenti e li elabora in modo personale e critico. Individua tesi e problemi, confronta, contestualizza con precisione, sicurezza ed autonomia. Usa con proprietà un lessico elaborato e specifico per disciplina.

2^a fascia: voto 8- Conosce ed usa termini e concetti con correttezza. Possiede una buona conoscenza degli argomenti. Individua tesi e problemi, confronta, contestualizza in modo corretto gli argomenti. Sa esprimersi con un lessico

elaborato. Usa un lessico corretto e specifico per disciplina.

3^a fascia: voto 6/7- Conosce ed usa i principali termini e concetti. Possiede una conoscenza più che sufficiente (sufficiente) degli argomenti. Individua tesi e problemi, confronta, contestualizza in modo abbastanza (sufficientemente) corretto i vari argomenti. Sa esprimersi con un lessico abbastanza (sufficientemente) appropriato.

4^a fascia: voto 4/5- Conosce ed usa concetti e termini con (numerosi) imprecisioni. Incompleta e superficiale è la conoscenza degli argomenti. Si esprime in modo semplice e non sempre corretto.

Criteri di valutazione del comportamento:

1^a fascia: voto 10-Ha cura della propria persona, rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente. Collabora con gli altri, comunica in modo costruttivo con compagni e adulti. Ha rispetto di punti di vista diversi e ottima capacità di negoziazione in situazioni di conflitto.

*Frequenza regolare *(Nessuna nota disciplinare).

2^a fascia: voto 9-Ha cura della propria persona, rispetto delle regole e delle persone. Collabora con gli altri senza sollecitazioni, comunica in modo costruttivo con compagni e adulti. Ha rispetto di punti di vista diversi e buona capacità di negoziazione in situazioni di conflitto.

*Frequenza regolare *(Nessuna nota disciplinare)

3^a fascia: voto 8-Ha cura della propria persona, rispetto delle regole e delle persone. Collabora con gli altri, si relaziona in modo corretto con compagni e adulti. Ha rispetto di punti di vista diversi e discreta capacità di negoziazione in situazioni di conflitto.

*Frequenza regolare *(Nessuna nota)

4^a fascia: voto 7-Ha cura della propria persona, adeguato rispetto delle regole e delle persone. È sensibile ai richiami. Disponibile alla collaborazione con gli altri si impegna nel rapportarsi in modo corretto con compagni e adulti. Talvolta è in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto.

*Frequenza abbastanza regolare *(Max 2 note e nessuna sospensione)

5^a fascia: voto 6-Ha cura della propria persona. Ha difficoltà a rispettare in modo costante le regole; non sempre accetta i richiami. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni. Si impegna nel comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma non sempre accetta punti di vista diversi dal proprio.

*Frequenza abbastanza regolare *(Max 4 note e non più di due sospensioni)

6^a fascia: voto 5-Ha difficoltà nel rispetto delle regole, delle persone e

dell'ambiente; non sempre accetta di buon grado i richiami. Mostra scarsa disponibilità ad aiutare o a farsi aiutare. Denota atteggiamenti scorretti che creano situazioni di conflitto in classe.

*Frequenza incostante *(Più di 4 note e più di due sospensioni)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA AZUNI SORSO - SSEE843011

SANTA MARIA SORSO - SSEE843022

Criteri di valutazione comuni:

1^ fascia: voto 10 -Dimostra conoscenze approfondite ed esaustive, piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale (solo classi 3,4,5).

2^ fascia :voto 9-Dimostra conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, sicura padronanza delle abilità e delle strumentalità di base. Piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi (solo classi 3, 4, 5).

3^ fascia: voto 8-Dimostra conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva, buona padronanza delle abilità strumentali e disciplinari.

4^ fascia: voto 7-Dimostra conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti. Adeguata capacità di organizzare i contenuti appresi (solo classi 3, 4,5).

5^ fascia: voto 6/5-Dimostra conoscenze essenziali degli argomenti basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva. Deve essere guidato fuori dai contesti noti.

Criteri di valutazione del comportamento:

1^ fascia: voto 10-Si dimostra sempre corretto/a e responsabile, puntuale e scrupoloso/a nell'osservare le regole, interagisce attivamente con adulti e compagni.

2^ fascia: voto 9-Si dimostra corretto/a e responsabile, è diligente nell'osservare le regole. I rapporti con i compagni e gli adulti sono corretti.

3^ fascia: voto 8-Si dimostra corretto/a; è costante nell'osservare le regole. I rapporti interpersonali con adulti e compagni sono buoni.

4^ fascia: voto 7-Si dimostra vivace ma sostanzialmente corretto/a, è abbastanza

costante nell'osservare le regole. Si rapporta con adulti e compagni in modo positivo.

5^a fascia: voto 6/5-Il comportamento non sempre è corretto, osserva le regole in modo superficiale e discontinuo. Anche le relazioni coi compagni non sempre sono adeguate. Talvolta disturba le attività didattiche. (osserva le regole in modo discontinuo. Coi compagni alterna atteggiamenti positivi ad altri oppositivi).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'I.C di Sorso ha favorito la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessita' di ogni alunno che, con continuita' o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. A tal fine, dopo un analisi sulla capacita' di inclusione della scuola, ha promosso la creazione di un ambiente accogliente, la partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento, l'utilizzo dei modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring, culture politiche e pratiche inclusive attraverso una piu' stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunita' educante e attivita' di formazione sui temi dell'educazione inclusiva e su metodologie dell'apprendimento cooperativo. La scuola ha costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, ha individuato figure specifiche come la funzione strumentale per l'inclusione, ha aggiornato il 'Piano Annuale per l'Inclusione' che contiene le indicazioni sulle procedure per l'inserimento degli alunni BES; definisce i compiti delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istruzione scolastica; traccia le fasi dell'accoglienza; indica le attivita' di facilitazione per gli alunni con DSA e guida alla compilazione dei PEI e dei PDP. I piani vengono redatti dagli insegnanti di sostegno e da quelli curricolari e vengono monitorati e aggiornati regolarmente.

Recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento sono state sviluppate in orario curricolare con interventi personalizzati e con attività in piccoli gruppi. Nella scuola primaria sono stati attivati percorsi di potenziamento all'interno di un progetto PON articolato in otto moduli.

I SERVIZI SOCIALI

A sostegno delle problematiche familiari e personali, di degrado socio-culturale, l'Amministrazione comunale di Sorso interviene attraverso i Servizi Sociali, su proposta dell'assistente sociale o su richiesta della famiglia, attivando programmi diversificati di sostegno e supporto psico-pedagogico; le prestazioni di carattere socio-educativo sono rivolte, in genere, a famiglie con minori che presentano difficoltà d'inserimento sociale, che necessitano di un sostegno socio-educativo per facilitarne la scolarizzazione e tutelarne i diritti. Attraverso la stipula di un protocollo d'intesa tra la Scuola e i Servizi Sociali del Comune, si può usufruire dei seguenti servizi:

- § Servizio Educativo Territoriale (S.E.T.)
- § Centro Educativo Diurno (C.E.D.)
- § Centro Educativo Diurno (C.E.D.) Gruppo-Studio
- § Consulenze psicologiche e/o familiari

La piena attuazione del protocollo d'intesa favorisce e garantisce lo sviluppo di un lavoro di rete tra le agenzie del territorio, sviluppando l'idea di una vera comunità educante. Perciò tutti coloro che lavorano con i minori sono responsabili della loro crescita nella pienezza della persona.

CASE FAMIGLIA

Nel Comune di Sorso sono presenti due strutture che accolgono minori allontanati dal loro nucleo familiare d'origine: "La Casa sull'albero" e "Fiore di loto". Tali

comunità educative sostengono il minore nelle diverse situazioni di disagio, promuovendo le competenze progettuali del minore e della famiglia, ponendo quest'ultima nella condizione di recuperare il proprio ruolo genitoriale, rimodulando i rapporti e le relazioni tra i soggetti coinvolti ma, anche nel contesto Scuola cercano di recuperare le dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe e all'interno di gruppi dei pari.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzioni strumentali

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nel nostro istituto si riuniscono i gruppi di lavoro operativi (GLO), dedicati a ciascun alunno disabile, all'interno dei quali si realizza l'incontro tra insegnanti di classe, operatori del servizio sanitario, operatori socio-educativi e genitori. Questi incontri mirano a perseguire unitariamente la piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità, programmando interventi finalizzati alla prevenzione di situazioni di disagio, disadattamento ed emarginazione. In questi gruppi di lavoro si pongono le basi per la conoscenza dell'alunno e del suo potenziale, per la successiva stesura dei PEI in sinergia con tutte le componenti educative che ruotano intorno all'alunno. Il GLO è infatti uno dei momenti cruciali per la conoscenza, la programmazione e successiva realizzazione dell'inclusione scolastica e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Insegnanti di classe, operatori del servizio sanitario, operatori socio-educativi e genitori.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Si prevedono incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini del Progetto vita di ciascun alunno. I GLO calendarizzati nel PTOF sono due, uno a quadrimestre con la possibilità di poter richiedere ulteriori incontri straordinari sia da parte dei genitori che dei docenti curricolari. Anche per gli altri alunni BES è stato calendarizzato un incontro con le insegnanti curricolari per la stesura e verifica del PDP ed un incontro con le famiglie per la condivisione e firma del documento. Si elencano sinteticamente i compiti che comporta il ruolo della famiglia nell'inclusione scolastica e che la scuola intende riconoscere e rispettare: - Conoscere, sin dal momento dell'iscrizione a scuola, i diritti dei figli, in particolare le leggi che hanno fatto dell'inclusione scolastica un diritto esigibile e non un semplice interesse legittimo. - Riconoscere pari opportunità a tutti i genitori. - Cooperare con tutti i genitori della classe e della scuola, di figli disabili e non.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano sarà oggetto di specifica attenzione all'interno di tutti gli organi scolastici. La valutazione interesserà anche l'ambito delle prestazioni del singolo alunno, che attraverso la stesura del Piano Personalizzato, avrà diritto ad un'osservazione mirata iniziale, ad un monitoraggio con la redazione di relazioni di verifica sull'andamento didattico e comportamentale. La scuola infine s'impegnerà a verificare il grado di inclusività del sistema scolastico, che riguardano in particolare: gli aspetti politici e decisionali coinvolti nel cambiamento inclusivo; la possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti riguardo alle tematiche dell'educazione inclusiva; l'analisi del contributo che le strategie di valutazione utilizzate all'interno del contesto scolastico possono apportare per il miglioramento delle prassi inclusive; l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno, sia all'interno che all'esterno della scuola che in rapporto ai diversi servizi esistenti; il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; le modalità attraverso cui è possibile sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; la valorizzazione delle risorse esistenti e l'acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione. Per la valutazione dell'efficacia degli interventi inclusivi verranno somministrati i questionari Inclusione redatti e approvati dalla commissione GLI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il nostro Istituto Comprensivo ha adottato nel tempo e continuerà ad affinare una serie di modalità, concordate e calendarizzate ogni anno scolastico, fra le funzioni strumentali d'Istituto, al fine di garantire un continuum tra i diversi ordini di scuola e un senso di appartenenza e accoglienza condiviso e allargato a tutta la comunità educante. Continueranno ad essere proposti e calendarizzati gli incontri tra docenti per la presentazione degli alunni delle classi ponte, finalizzati alla formazione di classi seguendo le indicazioni e i profili tracciati per ogni alunno, anche con l'utilizzo di specifiche schede di rilevazione. Proprio all'atto della formazione delle classi, si guarda innanzitutto alla più efficace inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali già in

possesso di certificazione, ad eventuali dinamiche relazionali o particolari esigenze educative, anche di quelli in valutazione. Nel secondo quadrimestre, verranno calendarizzati, all'interno del progetto continuità, delle visite ai plessi degli alunni in ingresso con piccole feste di accoglienza. Per gli alunni della scuola dell'infanzia in ingresso alla primaria è previsto un progetto di affiancamento ed accompagnamento degli alunni nelle prime giornate di frequenza, con giochi e attività educative concordati. Con la funzione strumentale Continuità si intende organizzare un protocollo informativo riguardante il funzionamento dei processi di accoglienza, continuità ed inclusione della nostra scuola. Il documento delinea prassi condivise di carattere amministrativo e burocratico, fissando l'attenzione su un cronogramma degli adempimenti annuali per l'inclusione previsti per le famiglie, Consigli di classe e Commissioni di lavoro.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Responsabili di plesso; gestione orario docenti; membri dei gruppi di lavoro per il RAV, PdM e di Rendicontazione sociale.	2
Funzione strumentale	Area 1: gestione del PTOF; Area 2: Invalsi e monitoraggio; Area 3: Rapporti con Enti esterni; Area 4: Gestione delle educazioni, orientamento e continuità; Area 5: Servizi per alunni.	9
Responsabile di plesso	Responsabili del plesso di servizio.	7
Animatore digitale	Animatore digitale.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento dell'educazione fisica nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Insegnamento e supporto organizzativo e didattico alla dirigenza nella scuola secondaria di I grado. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.</p> <p>Attribuisce al personale ATA , nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	Acquisizione a protocollo della posta in entrata e in uscita; archiviazione atti e conservazione digitale; diffusione circolari interne; convocazioni organi collegiali; pubblicazione all'albo pretorio; richieste di interventi di manutenzione al Comune.
Ufficio acquisti	Cura i procedimenti relativi ai seguenti ambiti: raccolta delle richieste, acquisizione di preventivi di spesa, ordine dei materiali/servizi, eventuale inserimento in inventario; viaggi di istruzione e visite guidate; gestione iscrizione alunni.
Ufficio per la didattica	Gestione archivio personale alunni; cura dei rapporti scuola-famiglia; gestione iscrizioni alunni; adozione libri di testo.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione personale A.T.D.: aggiornamento graduatorie d'istituto; individuazione e predisposizione contratti a T.D. e inserimento al SIDI; comunicazioni al SIL; tenuta fascicoli personale docente e ATA; elaborazioni compensi accessori cedolino unico; pratiche infortuni personale a T.D.; protocollo in uscita per le pratiche di settore.
Ufficio personale a T.I.	Gestione personale a Tempo Indeterminato; gestione delle assenze; dichiarazione servizi; periodo di prova del personale; ricostruzioni di carriera; comunicazioni rilevazioni adesioni scioperi.

SERVIZI attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ AMBITO N.1 SASSARI-ALGHERO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DI SCOPO N.6

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ LA SCIENZA IN VERTICALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto “La Scienza in verticale” è promosso da una rete di scuole del nord Sardegna che oltre all’Istituto comprensivo di Sorso comprende l’Istituto Comprensivo di Sennori, l’Istituto comprensivo di Li Punti, l’Istituto comprensivo Latte Dolce-agro, l’Istituto di Istruzione Superiore “M.Paglietti” di Porto Torres; Istituti comprensivi n. 1 e n.2 di Porto Torres in collaborazione con il Dipartimento di Chimica e Farmacia dell’Università degli Studi di Sassari e l’Istituto Superiore Mario Boella, un centro di ricerca applicata e di innovazione focalizzato sulle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (ICT).

Il modello formativo è quello dello Science Instructional Coaching nel quale un docente esperto, diventa allenatore e facilitatore di un gruppo di docenti per quanto riguarda le discipline scientifiche nei vari ordini e gradi. Il progetto prevede il lavoro di un gruppo verticale di docenti di area scientifica che condividano un percorso di autoformazione teso a progettare e a realizzare



percorsi laboratoriali volti ad illustrare i primi concetti, metodi e modelli della scienza sin dai primi ordini di scuola. Il progetto consente di costruire un modello per lo sviluppo di una didattica verticale delle scienze e la possibilità di sperimentare e osservare fenomeni, con approccio critico e consapevole, al fine di intraprendere un percorso di autocoscienza sulla corretta cultura scientifica e sulla demolizione di molte “credenze” pseudoscientifiche. Il tema su cui lavorerà il gruppo quest’anno è *l’energia*.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LABORATORIO FORMATIVO PER L’INNOVAZIONE DIDATTICA: INSEGNARE E VALUTARE LE COMPETENZE

Progettazione di Unità di apprendimento (per gruppi laboratoriali coinvolti attivamente) corredate di strumenti per la valutazione delle disciplinari e trasversali competenze fissate. Sperimentazione – attuazione in classe dell’ UDA e prova sul campo degli strumenti per la valutazione (compito autentico e rubriche valutative) Disseminazione (pratiche didattiche e processi documentati)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SEMINARIO DI FORMAZIONE SCUOLE IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

Corso di formazione sui sistemi di istruzione domiciliare



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

❖ IL METODO BRUNO MUNARI (RETE N°6)

Corso sulla metodologia Munari per l'innovazione didattica nella scuola dell'Infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ METODOLOGIA CLIL (RETE N°6)

Rispondere al bisogno di formazione dei docenti disciplinari e di lingua straniera per quanto riguarda l'acquisizione di competenze metodologico-didattiche che consentano di ideare, costruire, sperimentare percorsi di insegnamento-apprendimento nell'ottica della didattica



della L2 come lingua veicolare delle discipline e garantire al tempo stesso lo sviluppo di competenze linguistico -comunicative e disciplinari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ INSEGNARE CODING

Sviluppo delle competenze digitali dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop

❖ IL MODELLO ICF PER L'ELABORAZIONE DEL PEI

Il corso intensivo è finalizzato all'acquisizione di una solida base teorica della classificazione ICF - International Classification of Functioning, Disability and Health attraverso un approfondimento specifico sulla sua struttura, orientato al suo uso pratico per la descrizione del Profilo dell'alunno e del Progetto conseguente. Il macro obiettivo generale sarà, dunque, che al termine del percorso i docenti possano realmente utilizzare l'ICF quale strumento di lavoro nella pratica professionale quotidiana.

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti di sostegno e gruppi di docenti curricolari di ciascun ordine di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO DI AGGIORNAMENTO ARGO SCUOLA NEXT

Aggiornamento dei sistemi di utilizzo del registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA❖ CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
------------------------------	--



formazione	soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola